

Mozione sul DDL Gelmini

DDL Gelmini

Approvata all'unanimità dall'Assemblea

Roma, 4 novembre 2009

La Conferenza dei Rettori nelle more della valutazione del DdL Gelmini e nell'imminenza della stesura, da parte degli Atenei, del Bilancio di Previsione 2010, chiede al Governo ed al Parlamento di modificare lo stanziamento relativo al FFO del 2010, previsto dalla manovra finanziaria triennale del 2008, allineandolo, almeno, al FFO dell'anno corrente 2009.

Già l'invarianza del FFO 2010 rispetto a quello del 2009 rappresenterebbe, per il sistema delle università italiane, una notevole riduzione di disponibilità di risorse economiche in termini reali, atteso il significativo e generalizzato incremento dei costi, in particolare quello relativo al personale la cui dinamica è di esclusiva competenza statale e quindi sfugge al controllo delle università, che invece ne devono sopportare il peso.

D'altra parte la malaugurata conferma della riduzione di circa il 10% del FFO 2010 rispetto a quello del 2009, in presenza di una spesa per stipendi che nel 2009 ha assorbito oltre lo 89% del FFO, non consentirebbe agli Atenei di far fronte, con le sole risorse statali, alla spesa per Assegni Fissi, aggravando, peraltro, le sperequazioni tra le università, in quanto l'accesso alle risorse finanziarie non statali, come è noto, è legato strettamente al maggiore o minore sviluppo economico dei territori di pertinenza.